



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/17 DEL 26.7.2011

Oggetto: Legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, art. 5, comma 9. Concessione di contributi ai Comuni per edifici di culto. UPB S03.01.004 Capitolo SC03.0059 Esercizio 2011. € 2.500.000.

L'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che l'articolo 5, comma 9, della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1 prevede risorse sull'esercizio finanziario 2011 del Bilancio regionale per complessivi euro 2.500.000 per la concessione di contributi ai Comuni per edifici di culto.

L'Assessore, richiama, a tale proposito, l'articolo 6, commi 1 e 8, della legge regionale 7 agosto 2007, n. 5, recante le "Procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici, forniture e servizi" il quale dispone che la Giunta regionale approvi un programma "stralcio di settore, per il finanziamento dei lavori pubblici e delle opere pubbliche di competenza dell'Amministrazione regionale e degli Enti" e che "non sono ricomprese nei programmi le somme destinate ad interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o di regolamenti ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale, regionale o comunitario ovvero i programmi attivati mediante bandi di selezione pubblica degli interventi".

L'Assessore riferisce a tale proposito che sono pervenute istanze dai Comuni dell'isola tra le quali numerose riguardanti il finanziamento di interventi urgenti per la messa in sicurezza di edifici di culto finalizzati sia all'eliminazione del pericolo per la pubblica incolumità sia alla salvaguardia degli stessi beni di alto valore simbolico, religioso e tradizionale per le comunità locali, e, talvolta, di alto valore storico, artistico e archeologico per l'intera isola.

L'Assessore riferisce pertanto che ritiene necessario un esplicito pronunciamento della Giunta regionale in tal senso che indirizzi la spesa prioritariamente agli interventi di messa in sicurezza degli edifici di culto, finalizzati alla eliminazione di condizioni di pericolo per le persone e gli stessi beni, con particolare attenzione a quelli di pregio simbolico, religioso, storico - artistico.

Ciò posto, l'Assessore, nell'evidenziare l'esiguità delle risorse disponibili a fronte delle esigenze territorialmente diffuse, propone che sia conseguito l'obiettivo di assicurare una adeguata territorializzazione della concessione dei contributi in parola mediante l'attribuzione di almeno un intervento per provincia a favore dei comuni, destinatari dei finanziamenti a termini della legge regionale in oggetto, e comunque non superiore a € 200.000 per singolo intervento.



Di seguito l'Assessore riferisce che sono state censite n. 25 istanze, per complessivi € 4.778.392, aventi la caratteristica principale di interventi a favore della messa in sicurezza degli edifici di culto.

Ritiene quindi che tali richieste confermino un fabbisogno esplicito di tutela delle esigenze delle comunità di poter accedere ai luoghi di culto preservando sia le strutture ed i beni immobili che i fruitori delle stesse da pericoli o decadimenti certi.

Si allega l'elenco dei Comuni possibili beneficiari, unitamente all'importo del contributo regionale corrispondente alla tipologia di spesa sopra specificata. Detti Comuni, attesa la natura di contribuzione delle somme assegnate, dovranno tuttavia farsi carico delle eventuali ulteriori somme necessarie alla completa realizzazione degli interventi proposti, anche per lotti funzionali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, acquisito il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di indirizzare l'utilizzo delle risorse, recate sull'UPB S.03.01.004 cap. SC03.0059 dall'art. 5 della legge regionale 19 gennaio 2011, n. 1, agli interventi di messa in sicurezza degli edifici di culto finalizzati, prioritariamente, alla eliminazione di condizioni di pericolo per le persone e gli stessi beni, con particolare attenzione a quelli di pregio simbolico, religioso, storico – artistico;
- di approvare il programma di finanziamento mediante contributo regionale, degli interventi urgenti ed indifferibili di cui al punto precedente, per l'ammontare complessivo di euro 2.500.000, alla cui realizzazione si procederà attraverso l'istituto della delega a favore dei Comuni indicati nell'elenco allegato.

I Comuni beneficiari dovranno farsi carico delle eventuali ulteriori somme necessarie alla realizzazione dell'intervento proposto anche per lotti funzionali.

Alla relativa spesa di farà fronte con lo stanziamento di pari importo sull'esercizio finanziario 2011 del capitolo SC03.0059 - UPB S03.01.004 del Bilancio regionale.

Il Direttore Generale

Gabriella Massidda

Il Presidente

Ugo Cappellacci